



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 435 DEL 2.12.2009

Oggetto: Riqualficazione di piazza Tempone e delle aree adiacenti. Atto di indirizzo

L'anno duemilanove il giorno ~~due~~ del mese di ~~DICEMBRE~~, alle ore ~~11.30~~ con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Marino Pasquale**, nella sua qualità di Sindaco.

		Presenti	Assenti
1	TARALLO LORENZO GERARDÒ	Vice Sindaco	S ₁
2	CIUCCIO ROBERTO	Assessore	S ₁
3	DI LUCIA VINCENZO	Assessore	S ₁
4	GUGLIELMOTTI EUGENIO	Assessore	S ₁
5	NACARLO SALVATORE	Assessore	S ₁
6	IANNELLI ANTONIO	Assessore	S ₁

Assiste il segretario **Dott. Andrea D'Amore**, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- Che ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs n. 163/2006 (di seguito Codice dei Contratti) e del Titolo III, capo I del Regolamento (D.P.R. 554/99) è previsto che le Amministrazioni aggiudicatrici approvino un programma dei lavori pubblici da eseguire nel successivo triennio unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno di riferimento del programma triennale;
- Che il medesimo articolo 128 del Codice dei Contratti, al comma 2 prevede che *“Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze.....”*, che *“gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche”*, che *“le amministrazioni aggiudicatrici individuano con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica”*;
- Che il predetto articolo 128 del Codice dei Contratti, al comma 9 prevede che *“un lavoro non inserito nell'elenco può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie”*;
- Che il summenzionato articolo 128 del Codice dei Contratti, al comma 6 prevede che *“l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'art.93, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi, nonché per i lavori di cui all'art.153 per i quali è sufficiente lo studio di fattibilità”*.

Considerato

- Che è facoltà delle Amministrazioni aggiudicatrici di identificare e quantificare i propri bisogni a mezzo della redazione del programma dei lavori pubblici da eseguire nel successivo triennio unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno di riferimento del programma triennale;
- Che è altresì facoltà delle medesime, in ogni momento, aggiornare detti elenchi con interventi che identificano e quantificano nuovi bisogni;
- Che ai fini dei lavori di cui all'art. 153 del Citato Codice dei Contratti è necessaria la redazione dello studio di fattibilità.

Considerato inoltre:

- Che il Terzo Decreto Correttivo del Codice dei Contratti (D.Lgs. 11 Settembre 2008, n.152) ha modificato i commi da 1 a 14 dell'art.153 del medesimo Codice, prevedendo al comma 1 (la c.d. Procedura a gara unica) che *“per la realizzazione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità, inseriti nella programmazione triennale e nell'elenco annuale di cui all'articolo 128, ovvero negli strumenti di programmazione formalmente approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente, finanziabili in tutto o in parte con capitali privati, le amministrazioni aggiudicatrici possono, in alternativa all'affidamento mediante concessione ai sensi dell'articolo 143, affidare una concessione ponendo a base di gara uno studio di fattibilità, mediante pubblicazione di un bando finalizzato alla presentazione di offerte che contemplino l'utilizzo di risorse totalmente o parzialmente a carico dei soggetti proponenti”*;

- Che L'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture con la Determinazione n.1 del 14 Gennaio 2009, denominata "*Linee guida sulla Finanza di Progetto dopo l'entrata in vigore del c.d. Terzo Decreto Correttivo D.Lgs. 11 Settembre 2008, n.152*" ha, tra l'altro, chiaramente disciplinato i contenuti professionali ed interdisciplinari dello studio di fattibilità il quale:
 1. deve essere utile ad identificare, specificare e comparare più alternative atte a cogliere modalità diverse di realizzazione dell'idea originarie e, al tempo stesso, avere contenuti sufficienti a poter indire una gara di appalto e, quindi, poter prevedere nel bando i requisiti di partecipazione e l'importo dell'investimento;
 2. deve assicurare sia la simmetria delle informazioni tra i concorrenti, sia la sicurezza della bancabilità del progetto;
 3. ai sensi dell'art.11 DPR 554/99 deve individuare la domanda da soddisfare per la collettività e le opportunità in atto, i piani e le strategie proprie dell'amministrazione o di altri enti interessati o sovraordinati, gli obblighi derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria;
 4. deve contenere i seguenti elementi sostanziali:
 - a) inquadramento territoriale,
 - b) analisi della domanda attuale e prevista e specifiche dei gruppi beneficiari,
 - c) analisi dell'offerta attuale e prevista,
 - d) descrizione dell'investimento,
 - e) analisi delle alternative possibili per realizzare l'idea originaria,
 - f) analisi dei costi gestionali in fase di esercizio,
 - g) analisi di fattibilità finanziaria,
 - h) analisi di fattibilità economica e sociale e piano di monitoraggio,
 - i) descrizione ed analisi degli impatti ambientali di ciascuna alternativa,
 - j) relazione sintetica intermedia,
 - k) elementi essenziali dello schema di convenzione,
 - l) corredo progettuale minimo.
- Che l'amministrazione vuole perseguire la realizzazione dell'intervento di "*Riqualificazione di Piazza Tempono e delle aree adiacenti*" basato sui seguenti obiettivi:
 - a) ampliamento dell'area di sedime,
 - b) realizzazione di aree di parcheggio interrate a valle dell'attuale sedime della piazza,
 - c) realizzazione di un'area all'aperto che si presti a luogo di rappresentazione di eventi e manifestazioni teatrali e culturali."

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione espresso dal responsabile dell'ufficio LL.PP. ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18/08/00 recante il TUEL;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione espresso dal responsabile dell'ufficio LL.PP. ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18/08/00 recante il TUEL;

ad unanimità di voti resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

2. di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
3. di approvare quale atto di indirizzo sui lavori pubblici la realizzazione dell'intervento di "*Riqualificazione di Piazza Tempono e delle aree adiacenti*" basato sui seguenti obiettivi:
 - a) ampliamento dell'area di sedime,
 - b) realizzazione di aree di parcheggio interrate a valle dell'attuale sedime della piazza,
 - c) realizzazione di un'area all'aperto che si presti a luogo di rappresentazione di eventi e manifestazioni teatrali e culturali.";
4. di prevedere che il predetto intervento, debba attuarsi mediante l'apporto di capitali privati e, quindi, attraverso l'individuazione, per mezzo di gara unica di cui al primo comma

dell'art.153 del citato Codice dei Contratti, di un concessionario per la realizzazione e la gestione, così come stabilito dalle norme citate in premessa e che pertanto, sarà necessario individuare elementi di prezzo a beneficio del concessionario stesso (diritto a gestire opere e servizi pubblici, concessione in proprietà di suoli pubblici e/o possibilità di espropri di aree private, con annesso diritto di superficie) allo scopo di raggiungere il necessario equilibrio finanziario;

5. di redigere allo scopo apposito studio di fattibilità conforme a quanto stabilito dalla menzionata Determinazione n.1 del 14 Gennaio 2009 dell'Autorità;
6. di demandare la costituzione dell'unità di finanza di progetto per la redazione del predetto studio di fattibilità, il Responsabile del Settore IV – LL.PP. che sarà anche Responsabile Unico del Procedimento;
7. di stabilire che i costi per la redazione dello studio di fattibilità non dovrà essere superiore a € 20.000,00 e allo scopo, di demandare il Responsabile del Settore II – Servizi Finanziari di reperire le predette somme precisando che, a seguito di buon fine dell'intervento le predette somme saranno ribaltate sul quadro economico del futuro concessionario.

Con separata votazione e sempre all'unanimità, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4° del D.Lgs. n.267/00 recante il TUEL.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

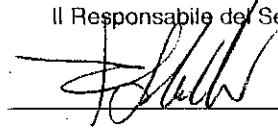
PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Capaccio (SA) 01.12.2009

UFFICIO: LL.PP.

Il Responsabile del Servizio




PER LA REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere Favorevole

Capaccio (SA) 01.12.2009

UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio



PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'

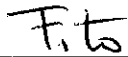
Si esprime parere _____

Il Segretario Generale

Capaccio (SA) _____

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale



Il Sindaco



Della sujestesa deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno _____ e per quindici giorni consecutivi.

Data _____

2 DIC. 2009
F. To
Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :

dal _____

al _____

che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

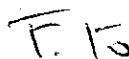
Data _____

Il Segretario Generale

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

con nota del _____

Il Segretario Generale



La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data _____

2 DIC. 2009
Il Segretario Generale

